



# Garda Chiese

consorzio di bonifica

Sede: Corso V. Emanuele II, 122 - 46100 MANTOVA  
Telefono 0376321278

Ufficio operativo: Via A.T. E. Guerra, 1  
loc. Castellaro Lagusello - Monzambano  
Telefono 0376800090

e-mail: [info@gardachiese.it](mailto:info@gardachiese.it)  
PEC: [cb.gardachiese-bonifica@pec.regione.lombardia.it](mailto:cb.gardachiese-bonifica@pec.regione.lombardia.it)  
Codice Fiscale: 01706580204  
REA: MN - 252648



**NOMINA DEL DOTT. DAVIDE BELLEI  
A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA  
TRASPARENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA GARDA CHIESE**

## IL PRESIDENTE

### premessò:

- che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- che l’art. 1, comma 7, della citata l. 190/2012, stabilisce che le pubbliche amministrazioni nominino un proprio Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.);
- che il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, novellando la citata l. 190/2012 e confermando l’impostazione della determinazione A.N.A.C. n. 8/2015, ha incluso gli enti pubblici (e, dunque, i consorzi di bonifica) tra i soggetti tenuti ad applicare la normativa in tema di prevenzione della corruzione e – ai sensi dell’art. 2 bis, 2<sup>a</sup> co., lett. a), decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – quella in materia di trasparenza, *“in quanto compatibile”*, prevedendo, in ragione della natura pubblicistica dell’organizzazione e della sicura prevalenza delle attività di pubblico interesse svolto:
  - l’adozione di un P.T.P.C. o, in alternativa, ove tali enti abbiano già adottato un modello di organizzazione e gestione (*“modello 231”*), di un documento unitario contenente le misure di prevenzione della corruzione proprie del *“modello 231”* e le misure integrative previste dal co. 2 bis dell’art.1, l. 190/2012;
  - la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione, che sia anche responsabile della trasparenza (R.P.C.T.);
  - l’adozione, come sezione del documento unitario menzionato, delle misure organizzative per programmare i flussi di dati ai fini della pubblicazione sul sito web nell’apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*;
  - la pubblicazione dei dati relativi all’organizzazione dell’ente e alla totalità delle attività svolte, tutte da ritenersi di pubblico interesse;

**dato atto** che la legge 190/2012 individua, quali compiti attribuiti al R.P.C.T., tra gli altri:

- l’elaborazione della proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.);
- la definizione di procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti

destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- la verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quanto siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- la verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- l'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

**dato atto** che il d.lgs. 33/2013 individua, quali compiti attribuiti al R.P.C.T., tra gli altri:

- il controllo sull'adempimento, da parte dell'ente, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'A.N.A.C. e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, il mandato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico;

**considerato:**

- che, con la delibera CiVIT n. 72/2013, l'A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 (P.N.A. 2013), su proposta del Dipartimento della funzione pubblica;
- che il P.N.A. 2013 contiene gli obiettivi governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce gli indirizzi e il supporto alle pubbliche amministrazioni per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.);

**visti** i successivi aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione, approvati dall'A.N.A.C.;

**richiamati:**

- la delibera Presidenziale n° 42/DP del 29 gennaio 2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 del Consorzio di bonifica Garda Chiese;
- il Decreto di nomina 6597 del 12/11/2018 di R.P.C.T. dell'avv. Giuseppe Magotti – Direttore generale dell'ente;

**considerato** che dal 1° aprile 2022 l'avv. Giuseppe Magotti non sarà più in servizio presso il Consorzio per aver assegnato le dimissioni volontarie;

**ritenuto** pertanto di individuare quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con decorrenza dal 1° aprile 2022, il dott. Davide Bellei, Direttore Amministrativo dell'Ente;

**visto** l'art. 13, lett. g), del vigente Statuto approvato con D.g.r. Lombardia n. 6621 del 19 maggio 2017, che affida al Presidente la competenza alla nomina e alla revoca del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**visto** l'art. 14 del vigente Statuto approvato con D.g.r. Lombardia n. 6621 del 19 maggio 2017, in base al quale il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento;

tutto ciò premesso e considerato,

**NOMINA**

il dott. Davide Bellei (Direttore Amministrativo) a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013, a decorrere dalla data del 1° aprile 2022, in sostituzione del dimissionario avv. Giuseppe Magotti;

**Dispone** di comunicare l'avvenuta nomina all'A.N.A.C., come previsto dalla normativa vigente e la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

IL VICE PRESIDENTE VICARIO  
(Giuseppe Remelli)



